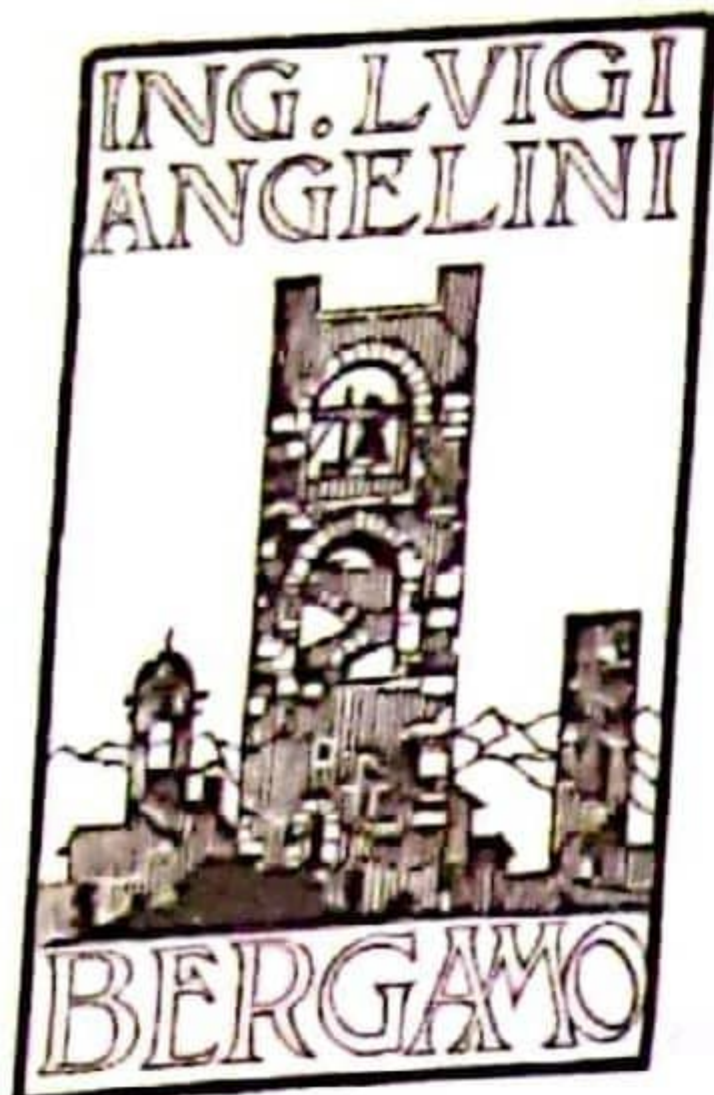




Carnaro

Da
Raffaello

Ch. un Prof. p. A. Dell'acqua

Soprintendente alle Gallerie
MILANO

Caro Dell'acqua,

Rispondo in ritardo alla lettera del
5 Dicembre 1956 riguardante la ricerca
di notizie sul dipinto attribuito a Raff.
fianello e raffigurante il « Ritratto di giovane e ucraino ».
Ho richiesto notizie e informazioni su le opere
di provenienza Conte Marcelli che, dopo il lascito alla St.
endemia Carrara furono in parte rimaste presso ucraini
o forse in parte alienate, ma senza esito.

Poi mi è venuto questo dubbio. Non potrebbe esse-
re quest'opera ricercata il « Ritratto di Ignoto », seguito
al # 1074 della Carrara di lascito Marcelli, collato da
Corrado Ricci nel 1924 nella sala XVIII al II° piano
a pag. 114 del catalogo (di cui mi occupai io nel 1930)
che tu avrai con la foto del cimelio intercalate?

Il testo del catalogo dice: Ignoto del sec. XV. Presunto
ritratto del Duca di Urbino Franc. Maria della Rovere (m. 0.75 x 1.05). (*)
Un tempo correva voce di un'attribuzione a Raffaello.

Il Moratti poi, nel cataloghetto / libr. dello Stato 1934 /
due delle svariate attribuzioni e aggiunge: « Già ritenu-
to di Raffaello, ora si propende, seguendo il Berenson, a
credere di Bartolomeo Veneto, un nemmeno tale attribu-
zione è persuasiva ».

Il quadro ora non è più esposto nel nuovo riordino.
Eccoti espresso il mio pensiero che può essere puro
del tutto infondato.

Con molti saluti

Bergamo, 1957, 19 Gennaio

(*) a pag. 92 vi è anche la foto.

aff. Luigi Angelini

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE MILANO	
N.° di prot.	112
Data	21 GEN 1957